

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5024 del 22/10/2020
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (BO) (Rif. 3572/3004) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5181 del 22/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>  
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto:**

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (BO) (Rif. 3572/3004) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

**Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>3</sup> - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (Rif. 3572/3225), come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>4</sup> dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>5</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>6</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/3004 (Agg.to 24/07/2020), e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>7</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 del la L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
- in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;

- Precisa che:

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

- Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## **Motivazione**

E-distribuzione s.p.a. in data 27/04/2020 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>9</sup> alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (Rif. 3572/3004).*

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm<sup>2</sup>), (3x1x185mm<sup>2</sup>);
- numero dei cavi: 4, 1-2;
- corrente max: 400A, 290 A;
- lunghezza totale: Km 2,955.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>10</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica<sup>11</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per

---

<sup>8</sup> Acquisita in atti con PG n. 60996/2020 del 27/04/2020, integrata in data 5/5/2020 con elaborati in atti con PG n. 65327/2020 e PG n. 65334/2020 (pratica Sinadoc 12554/2020).

<sup>9</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)<sup>12</sup>.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 52 del 4/3/2020.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 05/05/2020 ha comunicato<sup>13</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>14</sup>.

In data 05/05/2020<sup>15</sup> ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>16</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>17</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 149 del 13/05/2020 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo dal 13/05/2020 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT<sup>18</sup>, salvo sospensione del procedimento.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 22/06/2020. **Entro tale termine è pervenuta una osservazione**<sup>19</sup>, da parte di una ditta proprietaria

---

<sup>12</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>13</sup> Con PG n. 65610/2020 del 05/05/2020.

<sup>14</sup> Con PG n. 66333/2020, PG n. 66340/2020, PG n. 66345/2020, PG n. 66347/2020, PG n. 66355/2020 e PG n. 66356/2020 del 06/05/2020.

<sup>15</sup> Con PG n. 65765/2020 del 05/05/2020 (5 giorni lavorativi da presentazione istanza e stesso giorno di ricevimento degli elaborati completi).

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>17</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>19</sup> Ditta 6 – Fap Investments s.r.l. - in atti con PG n. 79396/2020 del 03/06/2020.

di mappali interessati dall'intervento in Comune di Castel San Pietro Terme, che chiede un modesto spostamento del tracciato su mappale sempre di proprietà dello stesso osservante. L'osservazione è stata trasmessa a E-distribuzione, per le controdeduzioni, e messa a disposizione della Conferenza di Servizi<sup>20</sup>.

In data 30/07/2020 è inoltre pervenuta **fuori termine** la lettera<sup>21</sup> da parte di un comproprietario di terreni interessati dall'intervento, in Comune di Castel San Pietro Terme, che dichiara di non dare consenso all'asservimento e si riserva di valutare la convenienza di un accordo sul contenuto consensuale della servitù. Tale comunicazione è stata comunque trasmessa<sup>22</sup>, per informazione, a E-Distribuzione e al Comune di Castel San Pietro Terme ed è stata messa a disposizione della Conferenza di Servizi

Nel corso della Conferenza di Servizi, **non sono state richieste integrazioni** da parte degli Enti coinvolti<sup>23</sup>. Tuttavia si è reso necessario **sospendere i termini** del procedimento (con nota PG 90685/2020 del 24/06/2020) per richiedere a E-distribuzione di presentare le controdeduzioni all'osservazione pervenuta e di valutare la richiesta di modifica del progetto avanzata dall'osservante.

E-Distribuzione s.p.a. in data 27/07/2020 ha trasmesso<sup>24</sup> l'accoglimento della richiesta di spostamento del tracciato, dal mappale 374 (Foglio 32 del Comune di Castel San Pietro) al confinante mappale 373, sempre di proprietà dell'Osservante, prevedendo quindi **una contenuta modifica al progetto originario**. E-distribuzione ha pertanto allegato gli **elaborati modificati: 3572/3004 VPE (Agg.to 24/07/2020) e 3572/3004 PD (Agg.to 24/07/2020)**.

Con nota del 27/07/2020 PG n. 107908/2020 ARPAE ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi la modifica del tracciato e ha messo a disposizione la documentazione presentata da E-Distribuzione, comunicando che dal 27/07/2020 **riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento, rideterminato a seguito della sospensione, è il 12/12/2020.

In data 27/07/2020<sup>25</sup> è stata inviata ai Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

---

<sup>20</sup> Con nota PG n. 90685/2020 del 24/06/2020.

<sup>21</sup> Ditta 2 – comproprietaria Sig.ra Ruffo Annamaria - in atti con PG n. 109816/2020 del 30/07/2020.

<sup>22</sup> Con nota PG n. 114570/2020 del 7/8/2020.

<sup>23</sup> Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>24</sup> Con nota acquisita in atti con PG 107461/2020 del 27/07/2020.

<sup>25</sup> Con PG n. 108134/2020 del 27/07/2020.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, nulla osta minerario in atti con PG n. 63346/2020 del 30/04/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche favorevoli (**con prescrizioni**), in atti con PG n. 66876/2020 del 07/05/2020, confermate, a seguito della variante al tracciato, con nota in atti con PG n. 116692/2020 del 11/08/2020;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 197-2020 del 21/07/2020 in atti con PG n. 106487/2020 del 23/07/2020;
- Aeronautica Militare, nulla osta Prot. 10241 del 24/06/2020 in atti con PG n. 91268/2020 del 25/06/2020, confermato con Prot. 14641 del 08/09/2020 in atti con PG n. 128668/2020 del 08/09/2020;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 9106 del 27/04/2020 in atti con PG n. 61724/2020 del 28/04/2020;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole prot. nr. 5737 del 27/05/2020, in atti con PG n. 76721/2020 del 27/05/2020;
- Città metropolitana di Bologna, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, concessione per intervento su SP n. 19, in atti con PG 120698/2020 del 21/8/2020<sup>26</sup>;
- Autostrade per l'Italia s.p.a., comunicazione attraversamento compatibile con lavori di ampliamento autostradale (**con prescrizioni**), protocollo ASPI/RM/2020/0014074/EU del 8/9/2020, in atti con PG n. 129037/2020 del 09/09/2020;
- Comune di Castel Guelfo, nulla osta (**con prescrizioni**) prot. nr. 5275/2020 del 25/08/2020, in atti con PG n. 122196/2020 del 26/08/2020, e comunicazione che la Delibera di Consiglio Comunale relativa all'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., è in corso di approvazione e verrà trasmessa successivamente;
- **Comune di Castel San Pietro Terme** con nota prot. n. 20144/2020 del 7/9/2020, in atti con PG n. 127867/2020 del 07/09/2020, ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 30/09/2020**, immediatamente eseguibile, con la quale ha espresso<sup>27</sup> parere favorevole in merito alla variante urbanistica e ha indicato alcune **prescrizioni** per la realizzazione dell'intervento.

<sup>26</sup> Trasmessa da E-Distribuzione s.p.a.

<sup>27</sup> Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i

Non sono pervenuti il parere della AUSL di Imola e il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTCP, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

In merito alla **lettera del proprietario pervenuta fuori termine**<sup>28</sup>, si ritiene che la stessa non sia accoglibile anche in quanto priva di motivazioni.

La Conferenza di Servizi si è **conclusa con esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 129795/2020 del 10/09/2020, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>29</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

I pareri della AUSL di Imola e della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP, si intendono acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..

Il **Comune di Castel Guelfo** ha trasmesso<sup>30</sup> la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/09/2020**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 149919/2020 del 19/10/2020, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.<sup>31</sup>, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

## **Riferimenti Normativi**

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

---

<sup>28</sup> Cfr. note 21 e 22.

<sup>29</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>30</sup> Con nota in atti con PG 151965/2020 del 21/10/2020.

<sup>31</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.



- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”<sup>32</sup>;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;

---

<sup>32</sup> ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 22/10/2020

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

**STEFANO STAGNI**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 12554/2020

## RELAZIONE TECNICA

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo - Rif. E-dis **3572/3004**.

**Istanza:** E-DIS-24/04/2020-0254065, in atti con PG n. 60996/2020 del 27/04/2020, integrata con documentazione in atti con PG n. 65327/2020 e PG n. 65334/2020 del 05/05/2020 e modificata nell'ambito della Conferenza di Servizi con documentazione in atti con PG n. 107461/2020 del 27/07/2020.

### Descrizione intervento:

Il progetto consiste nella realizzazione, tra i Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, di un nuovo elettrodotto interrato, costituito da n. 4 linee in cavo tripolare (3x1x240x $\text{mm}^2$ ), per consentire il collegamento elettrico tra la cabina primaria esistente denominata "CASTEL S.PIETRO" e le cabine secondarie esistenti "FORD1" e "FORD DECA1", site in Comune di Castel San Pietro Terme, e "POGGIOCANALE", in Comune di Castel Guelfo.

La realizzazione delle nuove linee elettriche ha lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area.

Nel solo territorio del Comune di Castel San Pietro Terme, sono altresì previsti:

- lo spostamento (nel tratto tra i punti D ed F) di un cavo interrato esistente in alluminio (3x1x185  $\text{mm}^2$ ), interferente con i lavori di ampliamento del casello autostradale;
- l'infissione, nel punto F, di un nuovo palo capolinea di amarro a singola terna, per garantire la connessione della dorsale interrata in progetto con la linea elettrica aerea a 15 kV esistente.

L'interramento delle nuove linee è realizzato mediante interventi di scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a metri 1,00 rispetto al piano stradale e/o al piano di campagna, ad eccezione degli attraversamenti delle infrastrutture esistenti, dove è prevista la posa della nuova linea elettrica mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), ad una profondità:

- superiore a metri 3,00 dal piano stradale per la SP19,
- superiore a metri 3,00 dal fondo canale per i due attraversamenti del Canale di Medicina,
- superiore a metri 6,00 dal piano stradale per i due attraversamenti dell'autostrada A14.

Non è prevista né la costruzione di nuove cabine elettriche di media tensione, né l'allestimento di vani esistenti.

La nuova infrastruttura elettrica, della lunghezza complessiva di circa Km 2,955 - di cui circa km 2,195 in Castel San Pietro Terme e km 0,760 in Comune di Castel Guelfo - ha una capacità di trasporto pari a 400 A per le tratte con sezione 240  $\text{mm}^2$ , e di 290 A per le sole tratte E'-F' ed E-F, aventi sezione pari a 185  $\text{mm}^2$ .

Le opere da eseguire sono le seguenti:

- 1) Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,365 circa;
- 2) Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) affiancati ad un cavo esistente - Lunghezza km 0,055 circa;
- 3) Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) – Lunghezza km 0,060 circa;
- 4) Tratto D-E'-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.9 tubazioni, di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) e un cavo (3x1x185 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,235 circa;
- 5) Tratto E'-F': linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.2 tubazioni, di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,010 circa;
- 6) Tratto E-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) – Lunghezza km 0,070 circa;
- 7) Tratto E-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,030 circa;
- 8) Tratto G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,100 circa;
- 9) Tratto H-I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) – Lunghezza km 0,125 circa;
- 10) Tratto I-L: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,060 circa;
- 11) Tratto L-M: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) – Lunghezza km 0,125 circa;
- 12) Tratto M-N: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,380 circa;
- 13) Tratto N-O: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.8 tubazioni e di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) affiancati ad un cavo esistente - Lunghezza km 0,110 circa;
- 14) Tratto O-P: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.5 tubazioni e di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) affiancati ad un cavo esistente - Lunghezza km 0,060 circa;
- 15) Tratto P-Q: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) affiancato ad un cavo esistente - Lunghezza km 0,150 circa;
- 16) Tratto P-R: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,225 circa;
- 17) Tratto R-S: linea: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n.4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) – Lunghezza km 0,070 circa;
- 18) Tratto S-T: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) - Lunghezza km 0,390 circa;
- 19) Tratto T-U: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm<sup>2</sup>) affiancato ad un cavo esistente - Lunghezza km 0,335 circa.

Il gestore dichiara che:

- l'elettrodotto in progetto, da realizzare in cavo ad elica visibile sotterraneo, ai sensi del D.M. 29/05/2008 è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;

- il nuovo sostegno capolinea, in corrispondenza del punto F, su cui è agganciato un cavo a singola terna in rame (Cu), del diametro di 35 mm<sup>2</sup> e una capacità di trasporto pari a 190 A, è caratterizzato da una Dpa di 6,00 metri.

Nel corso della Conferenza di Servizi, è stata apportata una lieve **modifica al tracciato** in progetto<sup>1</sup> a seguito dell'accoglimento, da parte del gestore, della richiesta di spostamento<sup>2</sup> presentata da un proprietario interessato dal passaggio della linea elettrica, in Comune di Castel San Pietro Terme, che consiste nella traslazione del tracciato in progetto, dal mappale 374 (Foglio 32) al contiguo mappale 373 (Foglio 32), sempre di proprietà dell'osservante, ricompreso tra i punti M e N.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'impianto in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Castel San Pietro Terme e di Castel Guelfo, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici stessi, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

### **Interferenze:**

- Strada Provinciale SP19 San Carlo, di competenza della Città Metropolitana di Bologna: attraversamento mediante T.O.C. nel tratto C-D (punto 3);
- Autostrada A/14 Bologna Bari Taranto, di competenza di Autostrade per l'Italia s.p.a.: attraversamento mediante T.O.C. del casello autostradale e dell'autostrada – tratti H-I (punto 9) e L-M (punto 11);
- Canale di Medicina, di competenza del Consorzio della Bonifica Renana: attraversamento mediante T.O.C. in corrispondenza del tratto E-G (punto 6) – in Comune di Castel San Pietro Terme - e del tratto R-S (punto 17) – sul confine tra i due Comuni;
- viabilità comunale di Castel San Pietro Terme e di Castel Guelfo.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che la nuova linea verrà realizzata in cavo elicordato sotterraneo.

### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni:**

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi<sup>3</sup>, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 197-2020 del 21/07/2020 in atti con PG n. 106487/2020 del 23/07/2020;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 10241 del 24/06/2020 in atti con PG n. 91268/2020 del 25/06/2020, confermato con nulla osta Prot. 14641 del 08/09/2020, in atti con PG n. 128668/2020 del 08/09/2020;

<sup>1</sup> In atti con PG n. 107461/2020 del 27/07/2020.

<sup>2</sup> In atti con PG n. 79396/2020 del 03/06/2020.

<sup>3</sup> Indetta con PG n. 65765/2020 del 05/05/2020 e conclusa con esito positivo PG n. 129795/2020 del 10/09/2020.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 9106 del 27/04/2020 in atti con PG n. 61724/2020 del 28/04/2020, parere favorevole con le prescrizioni di seguito riportate: “(...)
  - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l’invio della relazione archeologica preliminare prevista dall’art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell’area in oggetto;
  - visto che l’area oggetto d’intervento ricade nell’area classificata di livello 2 come ad “Alto potenziale Archeologico” della Carta delle Potenzialità Archeologiche del PSC dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (art. 2.2.6 e Tav. 7);
  - preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l’opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all’esecuzione dei lavori.
 Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che l’opera di cui all’oggetto sia da sottoporre a controllo archeologico secondo le prescrizioni di seguito elencate.**

*Che lo scavo per la realizzazione dell’opera sia effettuato con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista, senza che alcun onere sia imputato a questa Amministrazione, fino alla quota massima prevista dal progetto.*

*Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica (...).*

*Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.*

*A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. In caso contrario, rilascerà il parere definitivo. (...);*
- **Consorzio della Bonifica Renana**, parere idraulico favorevole, Prot n. 5737 del 27/05/2020 in atti con PG n. 76721/2020 del 27/05/2020, per la realizzazione degli attraversamenti con linea elettrica interrata del Canale di Medicina;
- **Città metropolitana di Bologna - Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade**, Concessione ad eseguire l’attraversamento sotterraneo con tubo per linea elettrica da eseguire con tecnica TOC in Comune di Castel San Pietro Terme sulla Strada Provinciale n. 19 “San Carlo”, con prescrizioni, trasmessa da E-distribuzione, e conservata in atti con PG n. 120698/2020 del 21/08/2020;
- **Autostrade per l’Italia**, comunicazione di compatibilità degli attraversamenti con i lavori di ampliamento autostradale, protocollo ASPI/RM/2020/0014074/EU del 08/09/2020, in atti con PG n. 129037/2020 del 09/09/2020, con la prescrizione che la documentazione tecnica (planimetrie e sezioni dettagliate dell’interferenza) allegata agli atti di Consenso previsti dalla Convenzione Generale che regola i rapporti con Autostrade, dovrà riportare “(...) l’ubicazione definitiva dell’attraversamento tale da garantire una distanza sufficiente dai futuri manufatti di imbocco del Canale di Medicina, la cui quota di fondo è progettualmente definita a ca -7 m da quella del progetto di ampliamento autostradale“;
- **Comune di Castel Guelfo**, nulla osta all’esecuzione delle opere, Prot. 5275/2020 del 25/08/2020 in atti con PG n. 122196/2020 del 26/08/2020, con le seguenti prescrizioni: “ (...) ad eseguire la posa di linee elettriche in cavi sotterranei elicordati nelle Vie dell’Artigianato e del Mangano del comune di Castel Guelfo di Bologna come da planimetrie depositate agli atti dell’ufficio tecnico, nel rispetto sia dei pareri degli Enti coinvolti nel procedimento, sia delle prescrizioni contenute nel Regolamento al Nuovo Codice della Strada in particolare gli artt. 65, 66 e 67 del Regolamento, nonché nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate intendendosi il richiedente responsabile

civilmente e penalmente per qualsiasi inconveniente che, direttamente o indirettamente, dovesse verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in questione.

Sono fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica, sospensione, revoca o decadenza dalla presente concessione.

Ulteriori prescrizioni:

- I lavori dovranno risultare conformi agli elaborati grafici di progetto;
- dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa;
- eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate;
- le aree e gli spazi occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato;
- i cantieri dovranno essere attrezzati con macchine silenziate conformemente alle direttive CE e con accorgimenti atti a rendere meno rumorosa la conduzione dei cantieri stessi; l'attivazione di macchine rumorose e, in genere, l'esecuzione di lavori rumorosi al di sopra dei livelli di zona di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991, debbono essere circoscritti all'orario diurno;
- in caso di interventi su viabilità esistente, sia ripristinato lo scavo con materiale inerte stabilizzato cementato, nonché la formazione di uno strato di collegamento (binder) in materiale bituminoso compreso di rullatura dello spessore di cm. 7 e successivo tappeto di usura di cm. 3; il ripristino dovrà essere di una lunghezza maggiorata rispetto allo scavo di mt.1 per parte, siano eseguite eventuali ricariche ogni qualvolta si presenteranno casi di abbassamento del livello stradale a semplice richiesta da parte di questa Amministrazione;
- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal richiedente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495; ulteriori disposizioni relative alla segnaletica di cantiere possono sempre essere impartite dagli Uffici competenti.

Nel caso in cui si verificano problematiche relative alla mancata esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino, sarà cura di questa Amministrazione rivalersi nei confronti della Ditta E-Distribuzione SpA ai sensi della normativa vigente”;

- **Comune di Castel San Pietro Terme**, Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 03/09/2020, trasmessa con nota Prot. 20144/2020 del 07/09/2020 e conservata in atti con PG n. 127867/2020 del 07/09/2020, che esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, dà atto che il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio costituisce aggiornamento al PSC, approvazione di POC tematico e: “ (...) che:
  - per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE;
  - la realizzazione del cavidotto su strade comunali dovrà formare oggetto di specifica istanza, da inoltrarsi agli uffici comunali competenti preventivamente all'avvio dei lavori, in conformità ai regolamenti comunali vigenti per l'esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico e di uso pubblico ed alle disposizioni del Codice della Strada e relativo regolamento attuativo.(...)”
- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 63346/2020 del 30/04/2020;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PG n. 66876/2020 del 07/05/2020 (confermata, a seguito della variante al tracciato, con nota in atti con PG n. 116692/2020 del 11/08/2020) che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, parere con le seguenti prescrizioni:

“(...) **CONSIDERATO** che:

- le tratte in progetto denominate “E – F” e “E – F” saranno realizzate con la posa di cavi sotterranei ad elica visibile in singola e doppia terna, con una sezione pari a 185 mm<sup>2</sup>, per cui ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 avranno delle ampiezze delle “fasce di rispetto” associate all'esposizione ai campi elettromagnetici in bassa frequenza inferiori alle distanze previste dal Decreto Interministeriale n. 449/88 e dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 Gennaio 1991;
- le tratte non elencate al punto precedente saranno realizzate con cavi elicordati dalla sezione pari a 240 mm<sup>2</sup>, pertanto con delle caratteristiche tecniche non coincidenti con quelle riportate nelle tavole tecniche n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 allegate alla “Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volt (Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 2088)”;

**VISTI** i risultati delle simulazioni ottenute da questa Agenzia per casi analoghi, cioè per linee interrate con caratteristiche tecniche simili a quelle in oggetto (in particolare per le tipologie di cavi elicordati della sezione pari a 240 mm<sup>2</sup>);

(...)

**SI RITIENE**, per quanto di competenza, che l'elettrodotto in oggetto realizzato dal gestore e-distribuzione sia conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, a condizione che:

- sia mantenuta una fascia tale da garantire ai recettori il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla:
  - per una **DPA** pari a **6,0 metri**, valore definito per il sostegno Capolinea da installarsi nel punto “F” della tratta “E – F” in progetto.

All'interno di tale distanza non dovranno pertanto essere realizzate aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone né aree giochi per l'infanzia, in ottemperanza al DPCM “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti. (GU n. 200 del 29-8-2003)”;

- le tratte in progetto siano realizzate a delle profondità di posa pari, se non superiori, alle quote riportate nella tavola denominata “Esempi Sezioni di scavo”, contenuta a pagina 9/10 del Progetto Definitivo 3572/3004 (...).

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non sono pervenuti il parere dell'Azienda USL di Imola ed il parere di conformità con il PTCP della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

### **Variante urbanistica:**

Il **Comune di Castel San Pietro Terme** ha trasmesso<sup>4</sup> la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 03/09/2020, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il **Comune di Castel Guelfo** ha trasmesso<sup>5</sup> la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/09/2020, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

<sup>4</sup> Con in atti con PG n. 127867/2020 del 07/09/2020.

<sup>5</sup> Con nota in atti con PG n. 151965/2020 del 21/10/2020



**Inamovibilità:**

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/3004 PD", trasmesso con l'istanza, e successivamente confermate con l'elaborato "Disegno n° 3572/3004 PD (Agg.to 24/07/2020)", contenente la modifica progettuale.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**